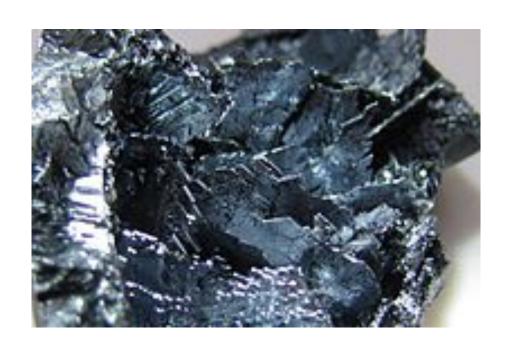
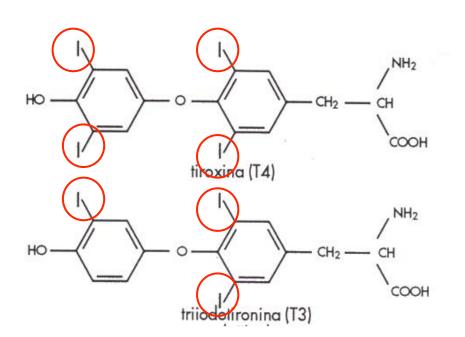
Alimentazione e Iodoprofilassi

In collaborazione con Associazione Italiana Tiroide - AIT Associazione Italiana Medici Endocrinologi - AME Comitato Associazioni Pazienti Endocrini - C.A.P.E. Istituto Superiore di Sanità - ISS Società Italiana di Endocrinologia - SIE

Perché è importante parlare di iodio?



PERCHE' LO IODIO E' IL COSTITUENTE FONDAMENTALE DEGLI ORMONI TIROIDEI



L' ormone T4 contiene 4 atomi di iodio

L'ormone T3 ne contiene 3

La produzione di ormoni tiroidei richiede l'assunzione alimentare di adeguate quantità di lodio, raro micronutriente

La crosta terrestre è povera di iodio



Perché la deglaciazione ha trascinato lo iodio in mare

Il mare è l'unico ambiente ricco di iodio

Un litro di acqua di mare contiene 50 microgrammi di iodio.



la vita è nata in mare

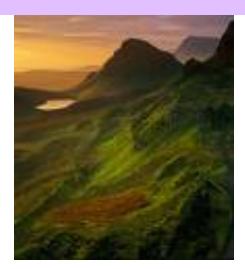
Aree carenti di iodio



•Montuose: Alpi Ande Atlante

Himalaya

Continentali

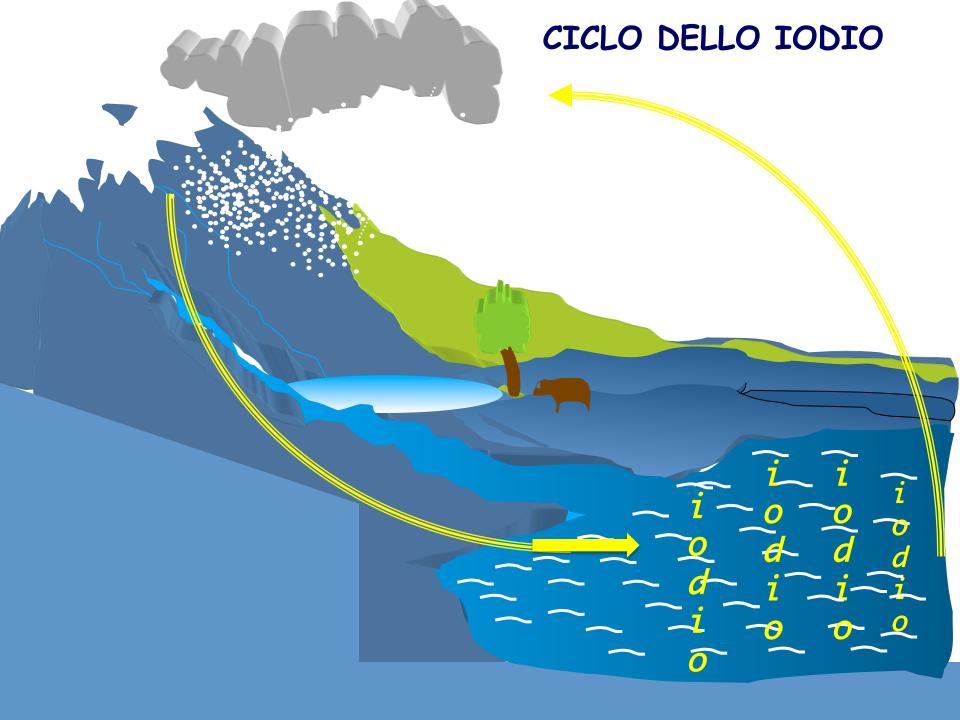




•Soggette a alluvioni e inondazioni: Asia orientale

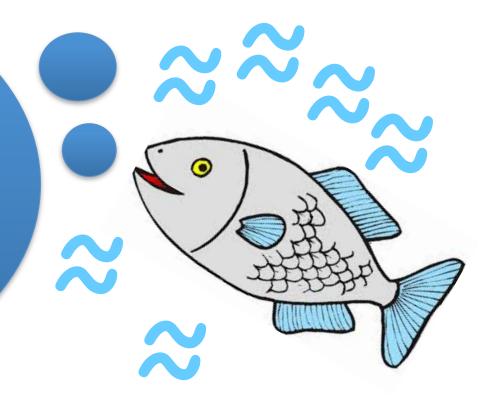


•Insulari e costiere



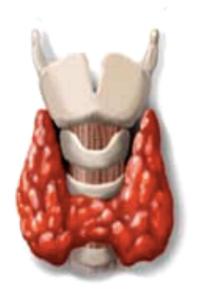
I pesci hanno la tiroide?

I pesci che vivono in mare
NON hanno la tiroide, perché
vivono in un ambiente ricco di
iodio dove non hanno difficoltà a
reperire questo micronutriente.
Posseggono però cellule
specializzate dell' apparato
digerente in grado di captare lo
iodio e produrre ormone tiroideo

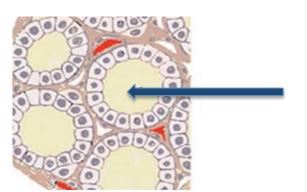


La Tiroide nei mammiferi e nell' uomo

- La ghiandola tiroidea rappresenta un adattamento al passaggio dalla vita in mare alla vita sulla terra
- Le cellule endointestinali che producono ormoni tiroidei si sono organizzate in un organo per poter accumulare e fare una riserva di iodio e ormone tiroideo



follicolo tiroideo



L'interno del follicolo tiroideo contiene la "colloide" ricca di ormoni tiroidei



Esempio di mancato adattamento alla carenza di iodio

L'Axolotl Ambystoma mexicanum è una salamandra che vive allo stato larvale in un lago messicano privo di iodio. Raggiunge i 15 cm di lunghezza e si riproduce ma non va incontro a metamorfosi

Può fare una metamorfosi se trasportata in ambiente acquatico contenente iodio in quantità adeguate per la sintesi di ormoni tiroidei.



Anche i girini che vivono in alcuni laghi carenti di iodio non riescono a metamorfosare e muoiono allo stato di girino

DOVE E' COLLOCATA LA TIROIDE NELL'UOMO?



La ghiandola tiroide è posta nella regione anteriore del collo e secerne due ormoni, la T4 e la T3, costituiti in massima parte da iodio



A COSA SERVONO GLI ORMONI TIROIDEI?



Gli ormoni tiroidei controllano l'accrescimento, lo sviluppo, la riproduzione, in due parole l'equilibrio metabolico di tutto il corpo e durante tutta la vita

Durante la vita fetale e nell'infanzia gli ormoni tiroidei sono fra i principali determinanti dello sviluppo del sistema nervoso centrale e periferico



La persistente carenza di iodio può provocare:

Nell'adulto

- Noduli tiroidei e Gozzo
- Ipotiroidismo (rallentamento generale del metabolismo, astenia, scarsa concentrazione, freddo, stipsi, rallentamento del battito cardiaco, voce rauca, cute secca)



Nel bambino la persistente carenza di iodio può provocare inoltre:

- Arresto della crescita
- Rallentamento dello sviluppo neurocognitivo





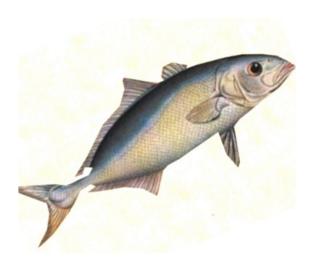
In gravidanza una grave e persistente carenza di iodio può provocare:

- Aborto
- Malformazioni fetali
- Compromissione dello sviluppo neurologico del feto



Come entra lo iodio nel nostro corpo?

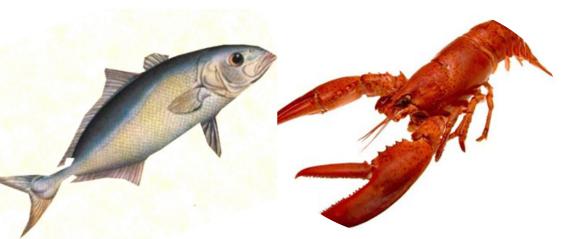
Lo iodio non si respira ma si mangia!



Gli alimenti sono la fonte principale di IODIO in natura.

Fabbisogno di iodio di un adulto = 150 mcg al giorno

LE FONTI ALIMENTARI DI IODIO



100-300 microgrammi di iodio/100 gr



15 microgrammi/100 ml



8 microgrammi/100 gr



6 μg /100 gr





APPORTO IODICO GIORNALIERO RACCOMANDATO SECONDO LE FASI DELLA VITA

	Apporto iodico Raccomandato (μ g /die)	Livelli massimi di assunzione tollerabili (µg/die)
Adulto	150	600
Gravidanza	250	600
Allattamento	250	600
Bambini < 6 anni	90	200
Bambini 6-12 anni	120	300



Perché è aumentato il fabbisogno di iodio in gravidanza?

 Aumentata sintesi di ormoni tiroidei per l'aumentato metabolismo materno

Passaggio di iodio al feto attraverso il latte materno

Aumentata perdita urinaria dello iodio

Se la madre ha un sufficiente apporto nutrizionale di iodio durante la gravidanza, un adeguato apporto di iodio sarà garantito anche al feto





Perché è aumentato il fabbisogno di iodio durante l'allattamento?



Se la madre ha un sufficiente apporto di iodio durante l'allattamento, il LATTE MATERNO diviene la fonte migliore di questo elemento per il lattante

Lo iodio introdotto con gli alimenti NON è sufficiente a raggiungere il fabbisogno giornaliero

Una dieta equilibrata, con 2 porzioni di pesce a settimana, latte tutti i giorni, e un po' di formaggio, garantisce circa il 50-60% del fabbisogno

COSA E' STATO FATTO IN ITALIA PER RIDURRE I RISCHI LEGATI ALLA CARENZA DI IODIO?

"lodoprofilassi" Integrazione dello iodio nella dieta

SALE IODATO

30 mcg iodio/gr di sale







Locandina del Ministero che dovrebbe essere presente in tutti i punti vendita

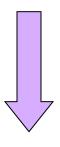
Loghi che identificano prodotti alimentari preparati con sale iodato





Perché il sale come veicolo di iodio?

L'utilizzo del sale iodato rappresenta la strategia raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità a livello mondiale per l'eradicazione dei disordini da carenza iodica



Alimento utilizzato da larghi strati della popolazione

Consumo stabile

Costi di produzione relativamente contenuti



POCO sale MA iodato

 L'impiego domestico di sale iodato in quantità controllate (max 3-5 gr) non confligge con la raccomandazione di ridurre l'assunzione di sodio per proteggersi dagli effetti nocivi dell'eccesso di sodio su cuore, rene, circolazione, pressione.

Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo e di altre patologie da carenza iodica

Legge 21 marzo 2005, n° 55 G.U. n° 91, 20 aprile 2005

Punti essenziali

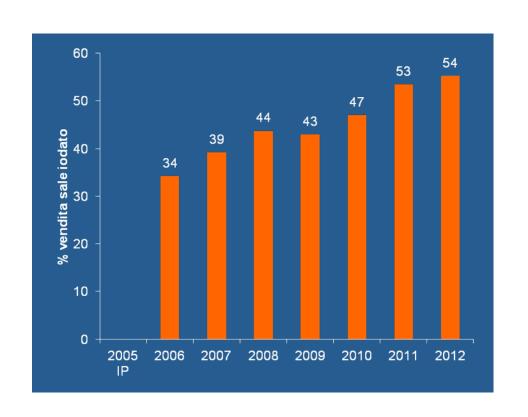
disponibilità in tutti i punti vendita di sale iodato (30 mg/kg sale)

obbligo di vendere sale non iodato solo su specifica richiesta del consumatore

uso di sale arricchito di iodio nella ristorazione collettiva

possibilità di utilizzazione nella preparazione e nella conservazione dei prodotti alimentari

Percentuale di vendita di sale iodato in Italia



Il grafico mostra un costante incremento nella percentuale di vendita di sale iodato dal 2006 (34%) al 2012 (54%).

Tuttavia l'obiettivo da raggiungere è il 90% della popolazione

C'è ancora molto lavoro da fare

Il sale iodato non può far male

Consumare 5 g di sale iodato al giorno equivale a mangiare una porzione di pesce

Il sale iodato aggiunge iodio all'alimentazione e ne integra la carenza

Il sale iodato non è un farmaco ma una integrazione di iodio in quantità fisiologiche

OSNAMI

L'OSNAMI è l'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi dell'Istituto Superiore di Sanità. Il programma di monitoraggio prevede controlli periodici dell'efficienza, efficacia e sicurezza della iodoprofilassi su scala nazionale

Benefici della iodoprofilassi

 Scomparsa dei noduli e del gozzo da carenza di iodio

 Scomparsa dell'ipotiroidismo congenito da carenza di iodio

 Aumento sensibile del QI medio dei bambini

Protezione dalle radiazioni iodizzanti

Conclusione

La iodoprofilassi con sale iodato è una misura di prevenzione

- semplice da attuare,
- poco costosa,
- molto efficace,
- con alto impatto sociale